

TURISMO-DI CHIARA-12-3-07

NEL BUNKER SOTTERRANEO DI STALIN A MOSCA

Iniziati i voli di linea Wind Jet da Verona in Russia

Bastano tre ore e mezzo di volo ed un comodo Airbus 319 può portare 142 passeggeri da Verona a Mosca, e viceversa, due volte alla settimana. Il programma della compagnia aerea Wind Jet, in accordo con la Columbia Turismo di Roma e gli Aeroporti del Garda, per i voli di linea diretti dal Catullo di Verona al Domodedovo di Mosca, è iniziato lo scorso 3 marzo. La Wind Jet, presieduta dall'imprenditore siciliano Antonino Pulvirenti (presidente del Catania calcio) è la prima compagnia aerea privata ad effettuare tali voli regolari di linea dall'Italia per la Russia, avendo già nel 2006 operato per tutto l'anno da Forlì. Il Domodedovo, dove i giornalisti italiani sono stati ricevuti in conferenza stampa dal vicedirettore dello scalo Alessio Reieski, è il più grande tra i 5 aeroporti russi, con oltre 15 milioni di passeggeri in transito ogni anno. La Columbia Turismo, che da 40 anni è attiva sul mercato mondiale, è il primo operatore, per quantità di passeggeri, ad organizzare servizi dall'Italia verso la Russia. Lo scorso 3 marzo un gruppo di 13 giornalisti italiani (provenienti da Brescia, Verona, Parma, Mantova, Ferrara, Milano, Savona, Roma e Sicilia), è stato ospitato sul volo inaugurale per Mosca, per un educational tour di 5 giorni, ed ha potuto toccare con mano gli interessanti servizi offerti dalla Wind Jet, dalla Columbia Turismo, dagli aeroporti di Verona e Mosca, dall'agenzia russa Intourist. Visite guidate sono state effettuate nelle città di Mosca, Vladimir, Suzdal e Serghiev Posad, tra i maggiori punti di riferimento dell'Anello d'Oro che circonda la capitale della Russia. Il gruppo di giornalisti ha così potuto sperimentare l'accoglienza degli Hotel Cosmos di Mosca e Pushkarskaja Sloboda di Suzdal, che rientrano in uno dei circuiti turistici proposti dalla Columbia Turismo, e poi tramite le loro guide non sono mancate le visite nella capitale alla piazza Rossa, al Cremlino, ai Grandi Magazzini Gum, al Lago dei Cigni, al Monastero di Novodevici, nonché un utilizzo della famosa Metropolitana di Mosca, che raggiunge i cento metri di profondità ed è dotata di 13 linee con 150 stazioni sotterranee, simili più a gallerie d'arte che grigi stanzoni di transito per 9 milioni di persone ogni giorno. Ai giornalisti italiani sono state riservate inoltre due sorprese straordinarie, che mai nessun giornalista occidentale aveva ancora avuto modo di vedere. Dapprima una visita nelle stanze di uno dei principali bunker di Stalin, scoperto negli anni '70 sotto uno stadio di atletica, e solo da poco tempo rimesso a nuovo per trasformarlo in una mèta e museo per i turisti, dove è anche possibile pranzare a due passi dalla scrivania dove il dittatore russo impartiva gli ordini ai suoi generali. Poi una impreveduta partecipazione allo spettacolo tenutosi nel Palazzo dei Congressi all'interno del Cremlino, una prima eccezionale dedicata al balletto della tragedia di William Shakespeare, "Romeo e Giulietta", interpretato da una trentina di artisti del Teatro Bolscioi. Un'occasione di forte emozione soprattutto per gli ospiti veronesi provenienti dalla città dove la tragedia di Shakespeare è stata ambientata. Un biglietto da visita indimenticabile per un'ospitalità russa che ha tutte le carte in regola per attirare milioni di turisti da tutto il mondo, Italia in prima fila. "Sicuramente da ripetere la visita alla splendida cittadina di Suzdal" hanno riferito i partecipanti al tour "con le sue casette in legno, ancora di tipo medioevale, una vera perla dell'Anello d'Oro con il suo possente Cremlino dalle mura bianche, resa ancor più incantevole per il manto bianco che la ricopriva ed il ponte di legno che per raggiungerla abbiamo dovuto superare, sopra un lago ghiacciato". Nel tour della Columbia, supportato dalla Intourist di Mosca, è compresa anche la visita alla Cattedrale di Suzdal, dedicata alla Natività della Vergine, con le sue porte d'oro, esempio unico dell'arte medioevale russa. Non sono mancate le visite al Monastero di San Sergio a Serghiev Posad, considerato il centro della vita religiosa dell'intera Russia, dove vengono eletti i Patriarchi della Chiesa Ortodossa. A Vladimir, città tra le più antiche della Russia fondata nel 1108 dal principe Vladimir Monomach, la storia ci riporta alla nascita del primo centro di cultura della terra degli Zar, dove nacque l'idea della riunificazione delle terre russe. I pacchetti offerti dalla Columbia sono numerosi e ne ricordiamo alcuni: Mosca-San Pietroburgo (8 giorni), l'Anello d'Oro (8 giorni), il Baltico (10 giorni), le Città dell'Antica Russia (11 giorni), la Transiberiana (15 giorni), Uzbekistan e Cina (18 giorni). Informazioni presso le principali agenzie di viaggio o nel sito www.columbiaturismo.it.

Francesco Di Chiara